

L'invenzione Serve agli sportivi. E' prodotto dalla «Mydoc.it» di Michele Zonin

Traumi da gioco, ecco il laser portatile

VICENZA — Dalla «doc» stampata sulle bottiglie dell'azienda di famiglia a quella impressa su un nuovo prodotto medicale, destinato a migliorare le condizioni di vita di sportivi per professione o passione. Michele Zonin, responsabile dell'area legale e finanziaria della casa vinicola di famiglia si è buttato a capofitto su una nuova esperienza imprenditoriale. Il 33enne vicentino è, infatti, l'amministratore delegato di «MyDoc.it», la società che sta lanciando sul mercato uno strumento laser ideato per la prevenzione dei microtraumi sportivi e per il mantenimento della forma fisica.

«Doclaser» è il nome del dispositivo, frutto dell'esperienza di Pier Francesco Parra, considerato un'autorità nel

campo della biostimolazione tramite onde elettromagnetiche. «Ho potuto testare - racconta Michele Zonin - l'efficacia del metodo, rimanendone colpito».

Il medico toscano, famoso



Ad Michele Zonin

per aver supportato dal punto di vista terapeutico molti atleti di prestigio, oltre ad uno studio a Montecatini Terme (Pistoia) da qualche tempo ha un ambulatorio a Vicenza, e ha messo a punto il congegno coadiuvato dall'ingegnere Giannino Algeri. «Circa un anno fa Parra - continua Zonin - mi ha detto che stava lavorando a questo strumento e ho deciso di appoggiare l'iniziativa. E' nata, quindi, la start-up MyDoc.it».

A breve «Doclaser» sarà disponibile nelle farmacie e nei negozi di articoli sanitari al costo di 1200 euro (Iva esclusa), mentre attualmente si può ordinare via web. L'obiettivo è distribuire nel primo anno diecimila esemplari.

puntiamo a Francia, Spagna e Inghilterra - annuncia l'ad - e sono in corso contatti anche con Serbia, India ed Emirati Arabi». Il laser, che si può utilizzare a casa senza l'aiuto di un tecnico, pesa mezzo chilo ed è di semplice utilizzo. A confermarne la praticità è stato il conduttore tv Paolo Bonolis che nei giorni scorsi nella presentazione a Roma ha testimoniato di averlo usato. E' sufficiente inserire i dati sulle caratteristiche fisiche, l'entità dei sintomi dolorosi e l'area del disturbo. Dopodiché Doclaser programma in automatico il ciclo di trattamento personalizzato. «Non è terapeutico - precisa Parra - ma per il mantenimento e la prevenzione».

El.Ra.